

NO VIOLENZA NEGLI STADI PER NON DIMENTICARE FILIPPO RACITI

L'EDITORIALE DEL SEGRETARIO GENERALE

Chiedere di istituire il 2 febbraio una **Giornata contro la violenza negli stadi in memoria dell'ispettore Filippo Raciti** ci è sembrato un atto dovuto nei confronti di un collega che ha perso la vita per difendere quella dei cittadini. Sono già passati 17 anni da quel drammatico giorno fuori dall'“Angelo Massimino” di Catania durante i disordini scoppiati tra ultras del Catania e del Palermo.

Il problema della violenza negli stadi è sicuramente ultradecennale, ma il sacrificio della vita di Filippo Raciti ha lasciato un segno indelebile, una ferita che non potrà mai rimarginarsi e, anche per questo, noi dobbiamo onorarlo in ogni modo. Dobbiamo portare quotidianamente l'attenzione su un tema per il quale non bisogna mai abbassare la guardia.

Da questo tragico e infausto evento sono stati fatti dei lenti ma lunghi percorsi per **apportare un cambiamento concreto e reale al tifo negli stadi**, da allora sono state messe in campo numerose iniziative concrete. Si pensi allo strumento del Daspo, all'istituzione degli steward, alla possibilità dell'arresto in flagranza differita o, ancora, all'istituzione di un Comitato nazionale dell'ordine e della sicurezza pubblica.

Tuttavia, gli scontri in occasione dell'ultimo derby Lazio-Roma, i momenti di tensione di poche settimane fa tra i tifosi di Spal e Monza, oppure i disordini a Verona prima della partita Hellas-Napoli alla fine del 2023, sono un esempio lampante di come negli ultimi tempi ci sia un ritorno effettivo e preoccupante di episodi di violenza dentro e fuori dagli stadi. **Proprio per questa ragione non si deve abbassare la guardia.**

Lo sport è, e deve rimanere, un momento di condivisione, di fratellanza, di solidarietà e di rispetto per il prossimo, indipendentemente da chiunque si tifi, dalla razza o dalla religione di atleti e tifosi. **Lo sport deve unire e non dividere.** Chi è violento non ha il diritto di partecipare a eventi sportivi per i quali lo spirito deve essere assolutamente differente!



Ecco perché abbiamo lanciato questo appello - sia alle autorità del mondo della politica che dello sport - volto a educare alla memoria e a condannare qualsiasi forma di violenza. Per la Segreteria Generale ho rivolto il nostro appello al Presidente del Senato, **Ignazio La Russa**, al Presidente della Camera dei Deputati, **Lorenzo Fontana**, al Presidente la FIGC, **Gabriele Gravina**, al Presidente Lega serie A, **Lorenzo Casini**, al Presidente Lega serie B, **Mauro Balata**.

Le nostre Segreterie Provinciali, invece, hanno scritto a tutti i parlamentari di riferimento sul territorio.

Il nostro appello è già stato accolto dal **Catania Football Club**, che lo scorso 28 gennaio ha proiettato sul maxi schermo la scritta: "GIORNATA CONTRO LA VIOLENZA NEGLI STADI DEDICATA ALL'ISPETTORE FILIPPO RACITI. SINDACATO AUTONOMO DI POLIZIA". Altre società calcistiche hanno manifestato interesse per l'iniziativa, ma sono in attesa delle determinazioni di Lega serie A e B che coordinano tali attività.

Numerosi anche i parlamentari che ci hanno dato immediato riscontro e che hanno manifestato l'intenzione di presentare un disegno di legge. Mercoledì 31 gennaio durante la seduta della Camera dei Deputati l'on. Giovanni Maiorano (Fdi) ha preso la parola e nel condividere l'iniziativa ha annunciato che avrebbe presentato un disegno di legge.

Ci tengo in modo particolare a ricordare le parole di **Marisa Grasso, moglie dell'Ispettore Raciti**, proprio in merito ai recenti momenti di tensione registrati tra diverse tifoserie. *"Mi fa troppo male sentire e vedere queste ulteriori scene di violenza perché per me rappresenta un'ulteriore violenza alla mia famiglia. È come se ancora arrivasse qualche schiaffo alla memoria di Filippo. Invece, bisognerebbe prendere il sacrificio della sua vita e trasformarlo con un atto di giustizia"*.

Non dimentichiamo una vita, non dimentichiamo un collega, non dimentichiamo l'Ispettore Filippo Raciti. Lo sport è rispetto, lo sport è VITA!

Stefano Paoloni

